



OFFERTA DIDATTICA

Palazzo Baldeschi

2026/2027

FONDAZIONE PERUGIA PER LE SCUOLE

L'offerta didattica di Fondazione Perugia affronta tutti i temi compresi nelle collezioni permanenti e nelle mostre temporanee. In alcuni casi sono previsti percorsi che interessano direttamente i palazzi, con riferimento alla loro storia, alle decorazioni e alle famiglie che li hanno abitati.

L'offerta è organizzata in percorsi didattici riservati ai bambini e ragazzi. Nelle pagine che seguono è possibile consultare in dettaglio tutte le tipologie di attività.

I progetti sono inoltre accessibili a tutti, con una particolare attenzione verso le diverse abilità.

Riteniamo infatti che l'arte possa rappresentare un'opportunità di crescita per tutti.

Per questo, grazie all'esperienza di questi anni, abbiamo elaborato progetti specifici, percorsi di studio e laboratori destinati alle diverse condizioni di disabilità psichica e motoria,



Per Prenotare:

mail: palazzobaldeschi@fondazionecariperugiaarte.it

tel: 0755734760

Costi:

Per ogni studente è previsto un costo simbolico di 1€, che include:

- Ingresso al museo
- Visita guidata dedicata
- Attività laboratoriali

È prevista la gratuità per docenti e accompagnatori



Palazzo Baldeschi al Corso

Palazzo Baldeschi al Corso è, nelle forme attuali, il risultato della fusione di abitazioni che sin dal Trecento occupavano l'area compresa tra Corso Vannucci, via Danzetta, via Baldo, via dello Struzzo e via Baglioni. Fondazione Perugia ha acquisito il palazzo per destinarlo a iniziative culturali ed esposizioni a cura della Fondazione CariPerugia Arte. Oltre alle mostre temporanee, che sono ospitate al piano nobile, Palazzo Baldeschi espone, in forma permanente la straordinaria raccolta di Maioliche Rinascimentali, la Collezione Alessandro Marabottini e la Collezione Massimo Caggiano .

Collezione Fondazione Perugia

Il nuovo allestimento di Palazzo Baldeschi al Corso comprende opere di artisti umbri o che in Umbria hanno a lungo lavorato. Il periodo temporale di riferimento è compreso tra il Rinascimento e la prima metà del Novecento e, per garantire una fruizione dei contenuti più attenta e approfondita, l'intero percorso è suddiviso in aree storico-tematiche: Rinascimento umbro (Perugino, Pintoricchio, Signorelli), pittura paesaggistica e nature morte, pittura seicentesca (una sala monografica è dedicata a Gian Domenico Cerrini), opere di grande formato e pale d'altare. La sezione contemporanea include opere di artisti quali Antonio Ranocchia, Giorgio Maddoli, Maria Pistone e Gustavo Benucci.



COLOR MESH UP

Dopo una visita guidata dedicata alle opere di Gustavo Benucci, artista umbro del Novecento, i partecipanti scopriranno un universo ricco di colori e di differenti linguaggi pittorici. Attraverso l'osservazione delle sue opere esploreranno il mondo dei colori primari e comprenderanno come questi potranno trasformarsi attraverso la loro combinazione. Durante il laboratorio, i partecipanti sperimenteranno la tecnica della marmorizzazione utilizzando smalti colorati rossi, blu e gialli che verranno versati delicatamente sulla superficie dell'acqua, dove formeranno una sottile pellicola galleggiante. Sarà così possibile osservare così la fusione dei colori e la nascita di nuove sfumature. La pellicola cromatica verrà successivamente trasferita su un supporto cartaceo, dando origine a un'opera unica e personale, frutto della creatività e della sperimentazione di ciascun partecipante.

Scuola dell'infanzia,
primaria e secondaria di
primo grado

Durata 1,5h

COLOR SPONGE

Attraverso l'osservazione dell'opera Le quattro stagioni di Gustavo Benucci, i partecipanti scopriranno l'utilizzo dei colori primari e il loro ruolo nella costruzione delle immagini.

Durante il laboratorio, utilizzando tempere rosse, gialle e blu e sperimentando la tecnica del tamponamento con piccole spugne, realizzeranno una personale interpretazione delle quattro stagioni. Attraverso la sovrapposizione dei colori scopriranno la possibilità di creare nuove tonalità e differenti effetti cromatici. L'attività permetterà di sviluppare la creatività e la capacità di osservazione, trasformando l'esperienza artistica in un momento di libera sperimentazione.

Scuola dell'infanzia,
primaria e secondaria di
primo grado

Durata 1,5h





GLI “INTRUSI” IN BOTTEGA

Attraverso una visita guidata alle opere della Collezione Marabottini, con particolare attenzione ai dipinti che raffigurano gli interni delle botteghe d'artista, i partecipanti scopriranno come si svolgeva il lavoro degli artisti e dei loro collaboratori dal Rinascimento fino ai giorni nostri.

Durante il laboratorio, ciascun partecipante riceverà la riproduzione di un'opera osservata durante la visita, nella quale saranno stati inseriti alcuni elementi estranei. Il compito sarà individuare tutti gli “intrusi” attraverso un'attenta osservazione dell'immagine.

L'attività stimolerà la concentrazione, l'attenzione ai dettagli e le capacità di analisi, trasformando l'osservazione dell'opera d'arte in un gioco coinvolgente.

Scuola primaria e
secondaria di primo grado

Durata 1,5h

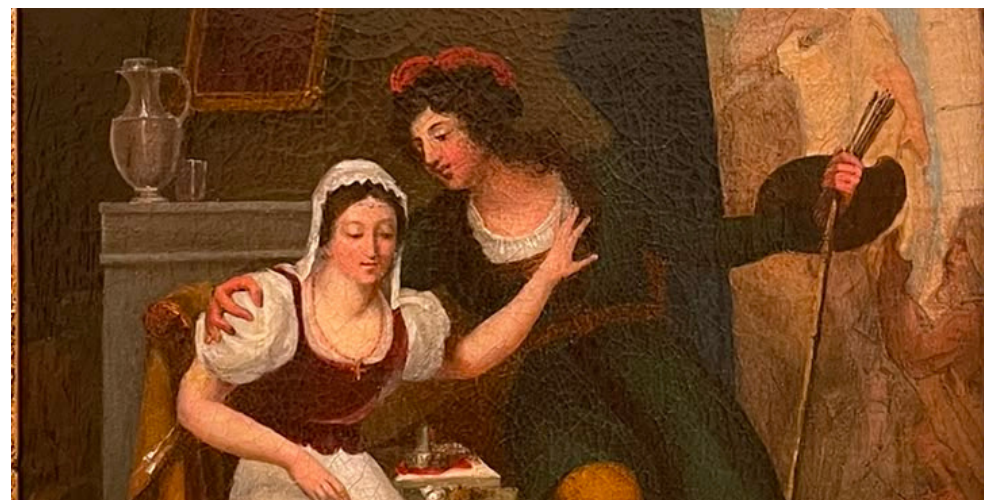
SENTI CHE STORIA

Dopo una visita guidata alla Collezione Marabottini, i partecipanti saranno invitati a scegliere un'opera. Durante il laboratorio, lasciandosi ispirare dal dipinto scelto, daranno vita a un racconto fantastico, immaginando storie, personaggi e dialoghi a partire dall'opera osservata, proprio come faceva il professor Alessandro Marabottini nei suoi Colloqui.

L'attività stimolerà la fantasia, la creatività e la capacità narrativa, permettendo ai partecipanti di avvicinarsi alle opere d'arte attraverso uno sguardo personale e originale.

Scuola secondaria di
primo e secondo
grado

Durata 1,5h





IL PAESAGGIO DEI SENSI

Dopo l'osservazione dei paesaggi di Alessio De Marchis, i partecipanti approfondiranno il rapporto tra arte e percezione sensoriale. Attraverso stimoli sonori, con musiche d'ambiente, e olfattivi, grazie all'utilizzo di essenze naturali, saranno guidati nella realizzazione di un'opera personale e libera utilizzando solo le dita come strumento creativo.

L'attività coinvolgerà vista, udito, olfatto e tatto, favorendo un'esperienza artistica immersiva basata sull'espressione individuale e sulla percezione sensoriale.

Scuola primaria,
secondaria di primo e
secondo grado

Durata 1,5h

L'EMOZIONE... NON HA VOCE

Dopo una visita alle opere degli artisti umbri del Novecento, Antonio Ranocchia e Giorgio Maddoli, con un focus particolare sui ritratti, i partecipanti approfondiranno il tema delle emozioni e della loro rappresentazione attraverso il linguaggio artistico.

Durante il laboratorio, ciascun partecipante riceverà un pezzo di argilla e un bigliettino con una parola dal forte impatto emotivo. Successivamente invitato a modellare l'argilla dando forma al sentimento assegnata, trasformando un concetto astratto in una creazione tridimensionale.

Al termine dell'attività, tutte le creazioni saranno avvicinate e i partecipanti proveranno a riconoscere e interpretare l'emozione rappresentata da ciascuna scultura.

Il laboratorio stimolerà la creatività, la capacità di espressione e la riflessione sul rapporto tra emozione e linguaggio artistico.

Scuola dell'infanzia,
primaria e secondaria di
primo e secondo grado

Durata 1,5h





INDOVINA CHI?

Dopo aver visitato e osservato i ritratti della Collezione Marabottini, i partecipanti saranno divisi in due squadre. Ciascuna squadra estrarrà casualmente da un mazzo la riproduzione di uno dei ritratti osservati, che rimarrà nascosto alla squadra avversaria. Utilizzando le riproduzioni di tutti i ritratti della collezione, le squadre dovranno individuare il personaggio scelto dagli avversari attraverso una serie di domande alle quali sarà possibile rispondere esclusivamente con "Sì" o "No". Le domande riguarderanno le caratteristiche del personaggio e, in base agli indizi ricevuti, i partecipanti elimineranno progressivamente i ritratti che non corrisponderanno alla descrizione. Vincerà la squadra che riuscirà per prima a individuare il ritratto scelto dagli avversari.

Il laboratorio stimolerà l'osservazione, la memoria visiva, il ragionamento logico e la collaborazione, trasformando la visita al museo in un'esperienza partecipativa e coinvolgente.

Scuola primaria,
secondaria di primo e
secondo grado

Durata 1,5h

PROCESSO ALL'OPERA

Dopo la visita alla Collezione Massimo Caggiano, dedicata all'arte contemporanea figurativa, i partecipanti sceglieranno un'opera e saranno coinvolti in un vero e proprio processo.

Divisi nei ruoli di avvocati difensori, pubblici accusatori, artisti, testimoni e giudici, metteranno l'opera "sotto accusa" attraverso affermazioni volutamente provocatorie, come: "Quest'opera è noiosa", "Non comunica nulla", "E' troppo strana" oppure "Non merita di stare in un museo".

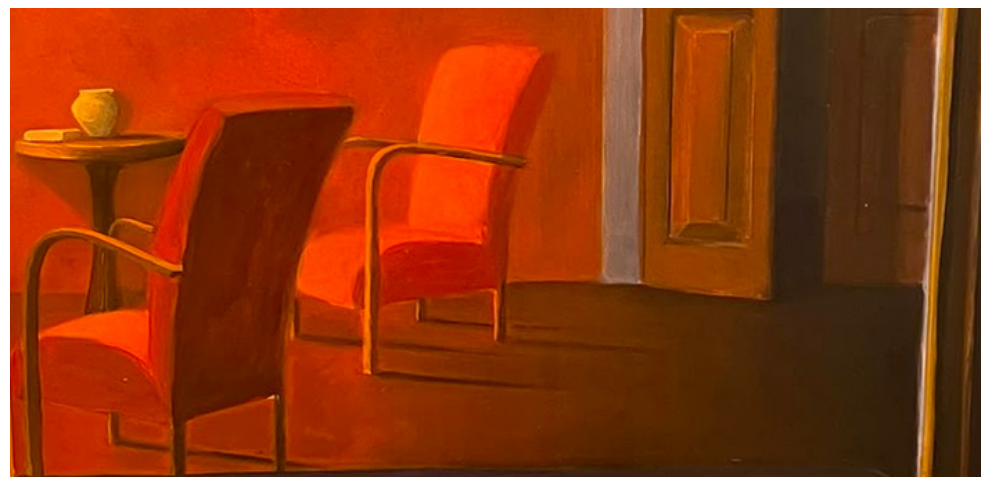
Ogni partecipante sosterrà il proprio punto di vista in base al ruolo assegnato, utilizzando l'osservazione diretta dell'opera come strumento per costruire le proprie argomentazioni. L'operatore museale guiderà e modererà il confronto.

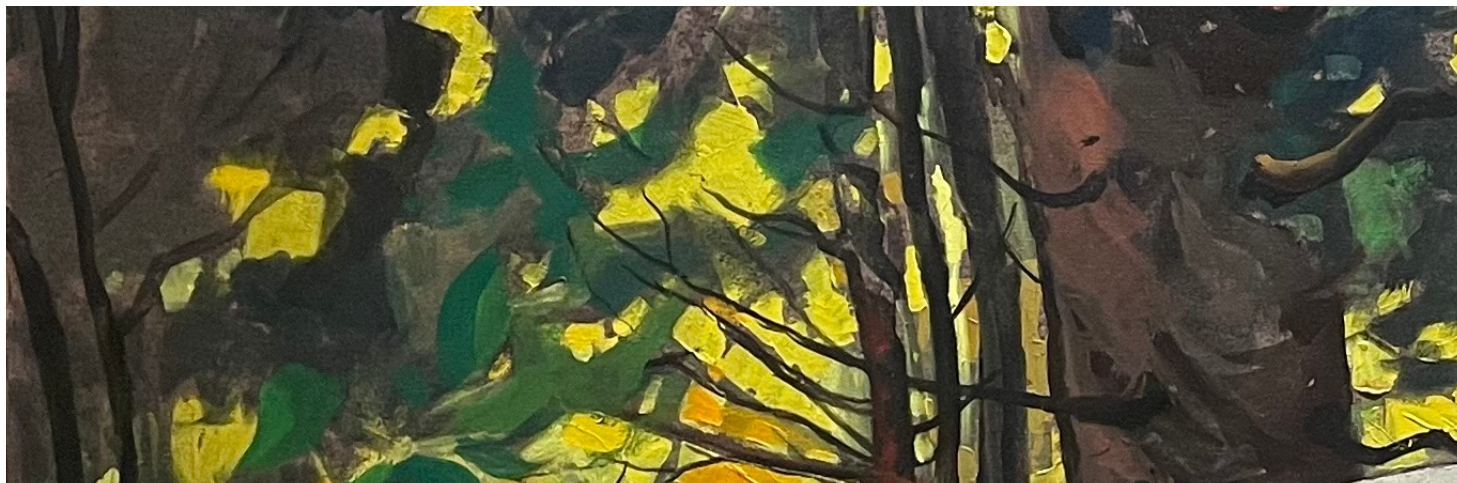
Al termine del dibattito, i giudici formuleranno la sentenza finale, che sarà discussa con l'intero gruppo.

Il laboratorio stimolerà il pensiero critico, le capacità di osservazione e di argomentazione, mostrando come un'opera d'arte può essere interpretata secondo prospettive differenti e come il confronto può arricchirne la comprensione.

Scuola secondaria
di primo e secondo
grado

Durata 1,5h





Scuola primaria,
secondaria di primo e
secondo grado

Durata 1,5h

L'ORCHESTRA DEI COLORI

Attraverso la visita alle collezioni permanenti, i partecipanti approfondiranno il tema del paesaggio nell'arte, osservando come gli artisti hanno interpretato questo soggetto nel corso del tempo, fino ad arrivare alle forme del paesaggio astratto.

Durante il laboratorio, lavorando in gruppo, realizzeranno un'opera utilizzando un grande foglio di carta, tempere nei colori primari e diversi strumenti per dipingere. Ogni strumento sarà associato a una sezione di orchestra e produrrà un segno pittorico differente:

Cotton fioc (segno piccolo) = flauti

Tappo di sughero (segno medio) = chitarra

Spugna (segno grande) = batteria

Bastoncini di legno (segno sottile) = violino

L'operatore museale assumerà il ruolo di direttore d'orchestra e guiderà l'attività attraverso il richiamo delle diverse "sezioni". Al comando, ad esempio, "Entrino i flauti!", i partecipanti ai quali sarà stato assegnato il cotton fioc realizzeranno il cielo attraverso piccoli punti blu. L'attività proseguirà con gli altri strumenti fino alla realizzazione di un paesaggio astratto collettivo.

Queste associazioni permetteranno di comprendere come ogni strumento musicale, così come ogni segno nella pittura, contribuisce alla costruzione della composizione finale.

Il laboratorio favorirà la collaborazione, la sperimentazione cromatica e la comprensione del rapporto tra gesto, segno e composizione artistica.